**FORMAZIONE CONTINUA**

**CORSI DI OTTICA ANNO FORMATIVO 2019/2020**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Corso** | **Contenuti** | **Giorno/****Orario** |  **Inizio** | **Monte****Ore** | **costo** | **Docente** |
| **Laboratorio lenti oftalmiche (montaggio manuale occhiali)** | Il corso si prefigge di fornire gli elementi utili alla comprensione delle operazioni necessarie per realizzare il montaggio delle tipologie più diffuse di occhiali. E’ prevista una premessa teorica seguita dalla parte pratica.* Parametri identificativi di una montatura
* Sistema Boxing e sistema Datum
* Tipologie di montature (a cerchio chiuso, apribile, a giorno ecc.)
* I materiali per le montature
* Scelta di una montatura in funzione dell’ametropia e del volto del portatore
* L’assetto di una montatura in relazione al volto del portatore
* Gli strumenti per la regolazione di una montatura
* Descrizione e funzionamento del frontifocometro
* Determinazione del potere diottrico di una lente sferica-torica e rilevazione del centro ottico
* Regole per la determinazione di ricetta e trasposta per combinazioni sfero-cilindriche
* Realizzazione di dime in cartone con determinazione del centro geometrico
* Segnatura e sgrezzatura di lenti in vetro previa centratura al frontifocometro
* Molatura a bordo piano e a bisello di lenti in vetro e materiale plastico
* Montaggio di lenti su montature in materiale metallico e plastico
* Tolleranze di montaggio, decentramenti prismatici e calcolo del diametro utile di una lente
* Rilevazione dei dati da un occhiale sconosciuto montato in precedenza

**Titolo rilasciato:** Attestato di frequenza  | **Lunedì** **14.30 – 17.30** | **23/9/19** | **60** | **€175.00**  | **Prof. Pasquale Speciale** |
| **Contattologia:. Teoria materiali** |

|  |
| --- |
| * Cenni storici.
* Monomeri e polimeri.
* Materiali termoplastici e termoindurenti.
* Caratteristiche chimico fisiche dei materiali.
 |
| * Bagnabilità e gas permeabilità dei materiali usati in

 contattologia.* Importanza del silicone
 |
| * Parametri geometrici di una LAC in relazione alla

 conformazione corneale del soggetto.* Metodologie di costruzione.
* Cenni sulle tipologie di LAC toriche
 |
| * Valutazione preliminare del film lacrimale con particolare

 riferimento al test di Schirmer, al BUT e al Turn-over  lacrimale.* L’impiego degli UV con la lampada di Burton.

Titolo rilasciato: Attestato di frequenza  |

 | **Giovedì** **15.30-17.30** | **26/9/19** | **8** | **€55.00** | **Prof. Pasquale****Speciale** |
| **Anomalie della visione Binoculare e Training Visivo** | Il corso affronta il tema della binocularità nei suoi recenti sviluppi presso la comunità scientifica e si prefigge di promuovere la pratica del training visivo come disciplina fondamentale per risolvere le problematiche legate alla binocularità**Contenuti**Ambliopia; Corrispondenza retinica anomala; Fissazione eccentrica; Horror fusionis;Anamnesi (oculare, personale, familiare); Forme tropiche (Intermittente, costante, alternante); Strabismo convergente; Microstrabismo; Nistagmo; Metodi diagnostici strumentali delle deviazioni; Tests per l’identificazione della soppressione; Tests per l’identificazione della CRA; Metodi correttivi classici; Rieducazione visiva e strumenti; Fasi bi-oculare e strumenti applicati, binoculare e strumenti applicati, stereoscopica; Trattamenti: ambliopia funzionale, fissazione eccentrica, CRA, anti-soppressivi, deviazioni ESO, EXO; Riserve fusionali e trattamento, Eteroforie e trattamento.**Titolo rilasciato:** Attestato di frequenza e profitto, previo superamento dell’Esame finale |  **Lunedì** **16.00-19.00** | **1/10/19** |  **36** | **€90,00** | **Prof. Mombelli****Gianluca** |
| **Contattologia clinica** | Lenti a contatto RGP con geometrie: front toric, geometrie inveresa, flangia torica;Progettazione lenti a contatto a geometria inversa con eccentricità positiva e negativa;Applicazione di lenti a contatto ortocheratologiche;Controllo progressione miopica con lenti a contatto;Principi di topografia corneale;Studio del cheratocono;Applicazioni lenti a contatto per cheratocono, principi di applicazioni;Applicazioni di lenti a contatto sclerati su coree irregolari ,secchezza oculare patologica;Contattologia cosmetica e per patologia oculare;Visione binoculare e lenti a contatto.**Titolo rilasciato:** Attestato di frequenza e profitto, previo superamento dell’Esame finale | **Mercoledì 19.45-22.45** | **2/10/19** | **60** | **€175.00** | **Prof. Sardella****Giuseppe** |
| **Optometria clinica: schiascopia** | Il corso è rivolto a ottici diplomati e studenti del corso di otticaSCHIASCOPIA STATICA* Tecniche di schiascopia: spiegazione teorica e dimostrazione pratica
* Esercitazione su occhi meccanici: ametropie sferiche e astigmatiche con ausilio di regoli di Trousseau
* Esercitazioni su soggetti con ausilio di regoli di Trousseau e occhiali di prova
* Esercitazioni su soggetti con ausilio di forotteri

**Titolo rilasciato:** Attestato di frequenza | **Giovedì** **13.00-15.00** | **10/10/19** | **16** | **€55.00** | **Prof.ssa Terragni****Manuela** |
| **Contattologia: Manutenzione Lac** |

|  |
| --- |
| * Origine della formazione di depositi.
* Classificazione dei depositi: i depositi di natura organica, di

 natura inorganica, i calcoli, i pigmenti ed i microorganismi.* Caratteristiche generali delle soluzioni
 |
| * Compatibilità delle soluzioni con i materiali delle lenti

 e di tessuti oculari.* Tonicità di una soluzione, pH, soluzioni tampone e

 pressione osmotica.* La manutenzione delle lenti a contatto: dopo l’uso

 (detersione, asettizzazione e trattamento  enzimatico) e prima dell’uso (risciacquo ed  inserimento) per le lenti rigide gas-permeabili e idrofile. |
| * Soluzioni detergenti, disinfettanti ed enzimatiche per

 lenti rigide gas-permeabili e idrofile.* Il perossido di idrogeno: soluzione disinfettante

 e neutralizzante.* La soluzione salina.
 |
| * Caratteristiche degli antisettici presenti nelle soluzioni per il

trattamento delle LAC.* Disinfezione fisica per lenti a contatto: asettizzazione

 termica, ozonizzazione.* Sterilizzazione o tindalizzazione.
* Complicanze da uso improprio di LAC

Titolo rilasciato: Attestato di frequenza |

 | **Giovedì** **15.30-17.30** | **24/10/19** | **8** | **€55.00** | **Prof. Pasquale****Speciale**  |
| **Contattologia: Cheratometria e laf** |

|  |
| --- |
| * Il cheratometro di Javal: principi di funzionamento e utilizzo

pratico ai fini della determinazione dei raggi di curvatura corneali. Registrazione dei dati. * Utilizzo pratico dello strumento.
* Il biomicroscopio con lampada a fessura: principi

 di funzionamento; utilizzo ai fini dell’esame  del segmento anteriore del bulbo oculare mediante l'utilizzo  delle tecniche di illuminazione diretta, diffusione sclerale, sezione  ottica e riflessione speculare. Utilizzo pratico dello strumento. |
|  |
| Titolo rilasciato: Attestato di frequenza |
|  |

 | **Giovedì** **15.30-17.30** | **21/11/19** | **12** | **€55.00** | **Prof. Pasquale****Spec** |
| **Optometria clinica: test soggettivo-eteroforie- AC/A** | Il corso è rivolto a ottici diplomati e studenti del corso di ottica**Contenuti**Teoria e pratica di:* SOGGETTIVO (metodo OEP)
* ETEROFORIE abituali e indotte.
* RAPPORTO AC/A e relativa applicazione per la prescrizione della correzione finale

TEST SOGGETTIVO* Introduzione ai principi fondamentali del test
* Dimostrazione di una normale esecuzione del test soggettivo: fase monoculare, fase bioculare, fase binoculare secondo il metodo OEP
* Uso del test di Parent, sonda e dei cilindri crociati
* Esercitazioni pratiche del test soggettivo

 ETEROFORIE* Definizione, eziologia, classificazione, sintomatologia
* Rilevazione: tecniche qualitative e quantitative

 RAPPORTO AC/A* Definizione, applicazione, rilevazione tramite metodo del gradiente

CRITERI PER LA SCELTA DELLA PRESCRIZIONE FINALE* Analisi dei dati rilevati
* Linee guida per la scelta della prescrizione finale
* Esercitazioni

**Titolo rilasciato:** Attestato di frequenza | **Mercoledì e Giovedì** **13.00-15.00** | **8/1/20** | **16** | **€55,00** | **Prof.ssa Terragni****Manuela** |
| **Laboratorio lenti oftalmiche (montaggio automatizzato)**  | * Parametri identificativi di una montatura
* Sistema Boxing e sistema Datum
* Tipologie di montature (a cerchio chiuso, apribile, a giorno ecc.)
* I materiali per le montature: caratteristiche generali
* La fabbricazione classica delle montature in materiale plastico
* I materiali metallici: caratteristiche fisico-tecniche
* La fabbricazione classica delle montature in materiale metallico
* Scelta di una montatura in funzione dell’ametropia e del volto del portatore
* L’assetto di una montatura in relazione al volto del portatore
* Gli strumenti per la regolazione di una montatura
* Descrizione e funzionamento del frontifocometro
* Determinazione del potere diottrico di una lente sferica e rilevazione del centro ottico
* Determinazione del potere diottrico di una lente torica e rilevazione del centro ottico
* Regole per la determinazione di ricetta e trasposta per combinazioni sfero-cilindriche
* Montaggio di occhiali in materiale metallico e plastico con lenti in vetro e in materiale organico mediante l’utilizzo della mola automatica
* Montaggio di occhiali con decentramento prismatico
* Montaggio di occhiali tipo “nylor” e “glasandt”
* Montaggio di occhiali con lenti bifocali
* Montaggio di occhiali con lenti progressive
* Tolleranze di montaggio, decentramenti prismatici e calcolo del diametro utile di una lente
* Rilevazione dei dati da un occhiale sconosciuto montato in precedenza

**Titolo rilasciato:** Attestato di frequenza  | **Martedì e Mercoledì 18.00-21.30** | **4/2/20** | **28** | **€55.00** | **Prof. Pasquale****Speciale**  |